



AVELLA - Si è concluso con successo il convegno “*Alle sorgenti del Clanio: Avella tra preistoria ed età moderna*”, organizzato dal Comune di Avella e dall’Università del Molise, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, il segretariato regionale per la Campania e il supporto organizzativo di Avellarte. L’evento, svoltosi presso il Teatro Biancardi, ha rappresentato un momento di riflessione e approfondimento sulle radici storiche e archeologiche del territorio avellano, richiamando esperti, istituzioni e comunità locale.

La giornata si è aperta con i saluti del vescovo di Nola, mons. Francesco Marino, che ha ricordato il legame profondo tra la comunità locale e il patrimonio storico-religioso di Avella, soffermandosi sull’importanza di valorizzare e proteggere questi luoghi non solo per il loro valore culturale, ma anche per il loro significato spirituale.

Nel prendere la parola, il sindaco di Avella, Vincenzo Biancardi, ha sottolineato l’importanza di “fare rete” tra le istituzioni locali, unendo competenze e risorse per garantire una migliore conservazione e promozione del patrimonio culturale. Il sindaco ha, inoltre, espresso la sua soddisfazione per l’adesione di numerosi enti, sottolineando come eventi di questo tipo siano fondamentali per il rafforzamento dell’identità territoriale e lo sviluppo turistico sostenibile della zona.

Raffaella Bonaudo, soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, ha ribadito il suo impegno nelle attività di tutela e valorizzazione del territorio, sottolineando da un lato l’importanza di una continua sinergia tra le istituzioni per garantire una sempre più approfondita conoscenza della realtà archeologica, dall’altro il ruolo cruciale delle comunità locali nella salvaguardia del proprio patrimonio.

In qualità di presidente della Fondazione Premio Cimitile Felice Napolitano ha espresso pieno appoggio all'iniziativa intrapresa dall'amministrazione comunale di Avella, mettendo in risalto le correlazioni tra Cimitile, Nola e Avella, comunità legate dalla figura di S. Paolino e dalla vicinanza all'antico cammino dei pellegrini verso Montevergine.

Prima di lasciare la parola ai relatori il prof. Carlo Ebanista ha fatto presente che il convegno si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale della zona, sostenuto da un protocollo quinquennale siglato tra il Comune di Avella e l'Università del Molise, volto a promuovere nuove ricerche interdisciplinari e a incentivare il turismo culturale.

Gli interventi della giornata si sono articolati in due sessioni tematiche. La prima, tenutasi in mattinata, ha esplorato le antiche fasi di popolamento del territorio di Avella, partendo dalla preistoria fino all'età romana. Gli studiosi presenti hanno discusso le più recenti scoperte archeologiche e i risultati delle indagini in corso, illustrando come Avella sia stata un importante crocevia di culture.

Nel pomeriggio, la seconda sessione si è concentrata sui periodi medievale e moderno, con un particolare focus sulla chiesa rupestre di San Michele, una delle testimonianze più significative dell'architettura sacra del territorio che i partecipanti al convegno hanno avuto l'opportunità di visitare. La visita ha permesso di apprezzare da vicino l'importanza del luogo sia dal punto di vista spirituale sia storico-artistico per la presenza di uno straordinario ciclo di affreschi che testimonia una sentita devozione popolare originatasi nel medioevo.

Durante l'incontro di studi sono emersi spunti interessanti per future ricerche e collaborazioni tra le diverse istituzioni presenti. La giornata ha confermato il ruolo centrale di Avella non solo come scrigno di un prezioso patrimonio archeologico, ma anche come modello di collaborazione tra enti locali e accademici per la valorizzazione e la promozione del territorio.

Il convegno/Alle sorgenti del Clanio: Avella tra preistoria ed età moderna

Scritto da Red.
Sabato 12 Ottobre 2024 12:50

VENEDÌ
11
OTTOBRE
2024
Avella
Teatro Biancardi

CONVEGNO DI STUDI
ALLE SORGENTI
DEL CLANIO
Avella tra preistoria
ed età moderna

9:30 - SALUTI ISTITUZIONALI
Dott. Vincenzo Biancardi - Sindaco di Avella
Prof. Carlo Ebanista - Università del Molise
Dott.ssa Raffaella Bonardo - Soprintendente Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Salerno e Avellino
Mons. Francesco Marino - Vescovo di Nola
Dott. Felice Napolitano - Presidente della Fondazione Premio
Cimille

10:00 - I SESSIONE
Antonella Minelli - Università del Molise
La preistoria nella valle del Clanio e nel territorio di Avella:
avere delle ricerche e prospettive future
Raffaella Bonardo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Provincia di Salerno e Avellino
Avella prima di Avella
Amedeo Rossi - Università di Salerno
Avella. Dell'insediamento ceco alla città romana:
organizzazione urbana e spazio rurale
Mario Casarano - Direzione Regionale Musei Campania
Un atelier per la ceramica etrusco-corinto tra Avella e Nola
Elisa Mugliani - Università di Salerno
Dentro e fuori la città. Le indagini dell'Università di Salerno
nell'area dell'antico di Avella
Angela Perna - Università Giuliana Fortunato
L'Arte e società cittadina di Avella romana: tra il I sec. a.C. e l'età
tardoantica
Teresa Fracchi - Università di Napoli "Federico II"
Avella nei corni di Pachia di Nola
Teresa Elena Cinquantaquattro - Segretariato Regionale per
la Campania
Eleonora Camarero - Istituto Packard per i Beni Culturali,
Firenze
Il castello di Avella: le fortificazioni e l'insediamento tra l'alto e il
basso medioevo

VISITA GUIDATA ALLA GROTTA DI S. MICHELE
15:00 - II SESSIONE
Immacolata Audino - Università di Bari "Mito Mena"
Dal Gargano all'Europa: la diffusione del culto micellico
attorno i secoli
Carlo Ebanista - Università del Molise
«Iuxta quendam griptam montana extra terminum Avellanium»: le
chiese rupestri di S. Michele e i suoi cicli pittorici
Maria Rosaria Marchionda - Università di Napoli L'Orientale
La corona e il fatic: un'immagine di regale maternità nella
chiesa rupestre di S. Michele ad Avella
Lorenza Longobardi - Università del Molise
Gli affreschi della cappella del Salvatore nella chiesa rupestre di
S. Michele ad Avella
Daniela Ferraruglia - Università Ca' Foscari Venezia
Chiesa rupestre di S. Michele ad Avella: le sacralità dipinte nella
cappella del Salvatore
Antonio Solerato - Diocesi di Nola
La chiesa di S. Michele della chiesa rupestre di Avella: replica di
un noto esemplare di Andrea Ferucci
Isabella Donnarumma - Università del Molise
«in linea medietatis»: la struttura delle risorse idriche nella
valle del Clanio tra il basso medioevo e l'età moderna

DISCUSSIONE
Comitato scientifico
Raffaella Bonardo
Teresa Elena Cinquantaquattro
Carlo Ebanista
Isabella Donnarumma
Antonella Minelli
Comitato organizzativo
Michele Amato
Ignazio Calabrese
Lorenza Longobardi
Nelly Russo



COMUNE
di Avella



UNIVERSITÀ
del Molise



Soprintendenza
Archeologia,
Belle Arti e
Paesaggio
per la Provincia
di Salerno e
Avellino



UNIVERSITÀ
di Napoli
"Federico II"



Segretariato
Regionale per
la Campania



Istituto Packard
per i Beni Culturali



UNIVERSITÀ
Giuliana
Fortunato



Project Power

3 / 3